



Dalla Bologna Children's Book Fair 2019 - Ragazzi

### Roberta Balestrucci, Annie, Il vento in tasca

Raccontato in prima persona, *Annie, Il vento in tasca* di Roberta Balestrucci Fancelli pubblicato da Sinnos con le illustrazioni di Luogo Comune, è la storia di Annie Kopchovsky che nel 1894 decise di scommettere sulla propria possibilità di fare il giro del mondo in bicicletta. Partì da Boston e arrivò a Chicago l'anno dopo, facendo tappa a Parigi, Gerusalemme, Bombay, Nagasaki... Il libro racconta il suo entusiasmo, la sua forza incrollabile, il suo spirito di indipendenza (aveva lasciato a casa un marito e tre figli), le persone che l'aiutarono (ebbe persino lo sponsor dell'acqua minerale) e quelle che la assalirono, derubarono, colpirono senza riuscire a fermarla.

"Era l'alba del 9 marzo quando entrai in città. Le lacrime scorrevano veloci sul viso come le ruote della mia Sterling su quelle strade lontane da casa mia, dal negozio di stoffe, da mio marito e dai miei bambini. Eppure ce l'avevo fatta. Avevo girato il mondo, e ora la mia strada era tutta in discesa."

Raccontato in prima persona, *Annie, Il vento in tasca* di Roberta Balestrucci Fancelli pubblicato da Sinnos con le illustrazioni di Luogo Comune, è la storia di Annie Kopchovsky che nel 1894 decise di scommettere sulla propria possibilità di fare il giro del mondo in bicicletta. Partì da Boston e arrivò a Chicago l'anno dopo, facendo tappa a Parigi, Gerusalemme, Bombay, Nagasaki... Il libro racconta il suo entusiasmo, la sua forza incrollabile, il suo spirito di indipendenza (aveva lasciato a casa un marito e tre figli), le persone che l'aiutarono (ebbe persino lo sponsor dell'acqua minerale) e quelle che la assalirono, derubarono, colpirono senza riuscire a fermarla.

"Era l'alba del 9 marzo quando entrai in città. Le lacrime scorrevano veloci sul viso come le ruote della mia Sterling su quelle strade lontane da casa mia, dal negozio di stoffe, da mio marito e dai miei bambini. Eppure ce l'avevo fatta. Avevo girato il mondo, e ora la mia strada era tutta in discesa."

**Roberta Balestrucci Fancelli** è nata a Macomer 1983, dove vive e lavora. Lavora al Centro Servizi Culturali di Macomer, dove si occupa di laboratori nelle scuole, formazione e promozione alla lettura. Dal 2013 organizza il primo Festival sulla Legalità in Sardegna "Conta e Cammina – La legalità appartiene al tuo sorriso". Ha pubblicato la graphic novel *Ken Saro Wiwa* per BeccoGiallo, il romanzo illustrato per ragazzi *Imon. La madre terra* per Radici Future e in uscita a novembre *Storie di grandi uomini e delle GRANDI DONNE che li hanno resi tali* per Hop Edizioni.



## Righe tempestose

Le scelte di  
Serena Dandini

### Il futuro su due ruote

*Sarà il mezzo ideale per la mobilità nella Fase 2. Ma la bicicletta dà sempre molti spunti per cambiare vita. Come insegna la storia di Anne Kopchovsky*

Nell'emergenza virus ritorna protagonista la bicicletta e non solo in Italia. Pare che a Parigi per evitare assembramenti e traffico vogliano trasformare l'illustre Rue de Rivoli in zona pedonale riservata solo a bici, pedoni e monopattini. Questo antico e sempreverde mezzo di trasporto diventa fondamentale nel nostro nuovo mondo che deve imparare a convivere con questo odioso virus ed è caldeggiato tanto quanto una mascherina o un gel disinfettante. Per chi la bicicletta l'ha sempre amata, o a chi fa ancora fatica a scrollarsi di dosso la pigrizia da divano sviluppata in questo periodo di immobilità, consiglio un libro che farà venire voglia di pedalare se non intorno al mondo almeno intorno al proprio palazzo. *Annie. Il vento in tasca*, di Roberta Balestrucci Fancellu, pubblicato dalla casa editrice **Sinnos**: un libro illustrato per ragazzi che i genitori possono leggere insieme ai propri figli in questi lunghi pomeriggi di quarantena quando sono già state messe al forno tutte le crostate possibili ed esauriti i puzzle da centinaia di pezzi.

È la storia di Annie "Londonderry" Kopchovsky: la prima donna a compiere il giro del mondo in bici alla fine dell'Ottocento. Annie non è una sportiva né un'eccentrica nobildonna, bensì una casalinga con tre figli che accetta questa incredibile scommessa, sicuramente per guadagnare il premio in palio, ma anche per dimostrare che ad una donna non è preclusa nessuna avventura. Annie è un'accanita divoratrice di libri di viaggio e si fa impartire le lezioni di bici dal marito: in cambio, gli insegna a leggere. Un patto virtuoso che le permetterà di affrontare un'impresa senza precedenti conquistandosi gli onori della cronaca e un'emancipazione ancora sconosciuta alle donne del tempo.

Grazie alle belle tavole disegnate da Luogo Comune seguiamo la ciclista dalla partenza da Boston lungo tutta l'avventura che attraversa il globo. Approfittando di passaggi sulle navi per attraversare l'Atlantico, Annie non si ferma davanti a nessun ostacolo e pedala attraverso le Piramidi, le grandi steppe dell'Asia, l'India, Hong Kong e di nuovo l'America. A pochi chilometri dalla partenza decide di liberarsi della lunga gonna e degli scomodi corsetti che le costringono i movimenti e indossa dei pantaloni, creando uno scandalo senza precedenti per l'epoca. Ma a ogni tappa, ammiratori sempre più numerosi la acclamano come un'eroina. Dopo quindici mesi dalla partenza, Annie torna vincitrice e diventa giornalista per il *New York World* firmandosi "La donna nuova". Con la grande soddisfazione che adesso anche il marito potrà leggerla.

## SINROS

### *Metti una bambina, un meccanico e un leone*



realizzare libri per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, per me, significa contribuire alla costruzione di relazioni, alla crescita di persone. I libri regalano tempo e quell'«oc-

chio tranquillo», caro alla neuroscienziata Maryanne Wolf, che ritengo necessario.

I libri costruiscono da subito relazioni: tra adulti e bambini, con se stessi, con gli altri, con il mondo. Costruiscono ponti. La ricerca dell'editore va verso la bellezza e la qualità: perché si cresca nella bellezza delle relazioni, della conoscenza, dell'invenzione.

E allora scegliamo una bambina, un meccanico e un leone per raccontare con il sorriso una relazione ruggente e importante; e il saper leggere è il motore che porta una giovane donna a compiere una incredibile impresa, attraversando il mondo con il vento in tasca... Vi aspettiamo alla Fiera del libro di Bologna per raccontarvi la passione che mettiamo nelle nostre storie.

**Della Passerelli**



Società



MACRO

Domenica 31 Marzo 2019  
www.ilmessaggero.it

Dal primo al 4 aprile la "Children's Book Fair" di Bologna fa il punto sulle tendenze nella letteratura e nell'illustrazione per l'infanzia. Con un crescente interesse per l'attualità

## Tra piccole donne e grandi temi: che libri, ragazzi

LA FIERA

**Q**uali sono le tendenze nella letteratura e nell'illustrazione per l'infanzia? A fare il punto sull'editoria per bambini e ragazzi ci si ritrova dall'1 al 4 aprile alla 55ª edizione della Bologna Children's Book Fair, il più grande appuntamento di settore internazionale. Moltissimi i momenti di confronto tra convegni, mostre e tavole rotonde, che attraverso il claim *Staging children's content* punteranno i riflettori sulle tante declinazioni che i contenuti dedicati ai più giovani possono offrire.

A partire dai temi più strettamente legati all'attualità che sempre più entrano nelle pagine dei libri e che questa edizione aprono un orizzonte su argomenti delicati, ma necessari, come i grandi conflitti della storia e le migrazioni nella società contemporanea. Tra i progetti più interessanti, *In mezzo al mare. Storie di giovani rifugiati* (Il Castoro), che attraverso la penna di Mary Beth Leatherdale, presidente di IBBY Canada, e le illustrazioni di Eleanor Shakespeare, raccoglie cinque testimonianze di giovani che hanno dovuto mettersi in viaggio per sfuggire alla guerra e sono riusciti a ricostruirsi una vita. Non hanno bisogno di parole, invece, le illustrazioni del potentissimo albo *Note loro (Else)* firmato da Armin Greder, candidato all'Hans Christian Andersen Prize e lui stesso migrante dalla Svizzera all'Australia. Altro intenso racconto per immagini è quello di Alessandro Sanna in *Come questa pietra. Il libro di tutte le guerre* (Rizzoli) che attraversa con il suo tratto liquido tutte le forme e le motivazioni dei conflitti, al di là di tempo e spazio.

Raccontare la realtà, l'integrazione e il punto di vista dell'altro è anche il focus di uno dei convegni più attesi di questa

edizione, *Black Books Matter. African American words and colors*, che lunedì 1 aprile (ore 15, in sala Concerto) proporrà un excursus sul mondo della letteratura e dell'illustrazione afroamericane.

REALTÀ

Sempre meno principesse e più donne reali: l'attenzione alle figure femminili forti e autonome, da qualche stagione al centro dell'editoria per l'infanzia, è un altro dei filoni più sentiti della fiera, al quale è dedicata la tavola rotonda *Time in on their side. Women in children's books*, martedì 2 aprile (ore 15, in sala Concerto). Tantissime le biografie proposte dagli editori per raccontare le vite eccellenti di donne che hanno saputo imporsi con coraggio e determinazione attraverso la letteratura, la scienza, lo sport: da *Storia di May. Piccola donna* (Mondadori), dedicato da Beatrice Masini all'autrice di *Piccole donne*, Louisa May Alcott, a *Una rivoluzione di carta* (Il Battello a Vapore) in cui Gigliola Alvisi racconta la storia di Jella Lepman, fondatrice di IBBY (associazione internazionale che promuove la lettura); Annalisa Strada e Daniela Tieni hanno raccontato la storia della paleontologa Mary Anning ne *La cacciatrice di fossili* (Editoriale Scienza), mentre Luigi Garlan-

Qui sotto, una illustrazione di George Ford. A destra, un disegno di Kristjama S. Williams per "Racconti nella giungla. Le nuove avventure di Mowgli" di Katherine Rundell



**TORNA L'AVVENTURA CON LA "A" MAIUSCOLA KATHERINE RUNDELL RILEGGE MOWGLI E ARRIVANO EROINE FORTI E AUTONOME**



do omaggia Rita Levi Montalcini in *Mosche, cavallette, scarafaggi e premio Nobel* (HarperCollins); coraggio formato graphic novel per *Annie. Il vento in tasca (Sinno)*, in cui Roberta Balestrucci Fancelli e Luogo Comune raccontano le imprese di Annie "Londonerry", la prima donna che ha fatto il giro del mondo in sella alla sua bicicletta.

Torna anche l'avventura con la A maiuscola, quella che mette al centro la natura selvaggia e che ci lascia col fiato sospeso, regalandoci storie che si snodano tra spazi esotici, boschi e foreste. Ci vuole un bel po' di coraggio per attraversarli. Tra le novità che ci immergono subito nel verde *Racconti della giungla. Le nuove avventure di Mowgli*,

sei racconti originali di Katherine Rundell (una delle scrittrici per preadolescenti più interessanti degli ultimi anni) e illustrati da Kristjama S. Williams che si rifanno al capolavoro di Kipling. Stessa immersione totale avviene con *Il libro delle avventure perdute. I carnet ritrovati di un ignoto avventuriero* (L'ippocampo Ragazzi), ad opera di un esploratore sconosciuto di cui sono stati ritrovati i taccuini pieni di appunti. Potenti le illustrazioni che tengono il lettore dentro un'avventura decisamente inaspettata.

I DISEGNATORI

L'illustrazione come viaggio immersivo tra diverse culture è da sempre anche il motore della Mostra Illustratori che quest'anno porterà in fiera 76 artisti selezionati da 27 paesi. Luogo di incontro e confronto tra storie, stili e tradizioni provenienti da ogni parte del globo, l'esposizione costituisce una vetrina unica e internazionale delle ultime tendenze artistiche. E per continuare il viaggio, anche il Paese Ospite d'Onore di questa edizione, la Svizzera, sarà rappresentato proprio da una mostra dedicata all'illustrazione nazionale, l'ABC delle Svizzeri: fil rouge sarà l'alfabeto, in cui ogni lettera è riferita ad un cantone e a una parola che rimanda alla cultura elvetica.

Oriana Picceni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVEDÌ 28 MARZO 2019  
IL TIRRENO

BOLOGNA

## L'amicizia è il tema conduttore della Fiera del libro per ragazzi

Da lunedì la rassegna più importante del settore, con decine di editori e ospiti internazionali come Peter Sis, Christopher Myers, Beatrice Alemagna...



Una passata edizione della Fiera del libro per ragazzi di Bologna

Jeanne Perego

**BOLOGNA.** Da lunedì prossimo a Bologna la Children's Book Fair, Fiera del libro per ragazzi, il più importante appuntamento per i professionisti del settore. Giunta alla 56ª edizione, la manifestazione oltre a espositori internazionali accoglierà alcuni dei personaggi più in vista del mondo di carta che aiuta a crescere. Ci saranno, tra gli altri, l'illustratore ceco Peter Sis e il lituano Kestutis Kasparavicius, l'afroamericano Christopher

Myers e il re dell'illustrazione surreale Klaas Verplancke, oltre che l'autore inglese Michael Morpurgo, la norvegese Maria Parr e Beatrice Alemagna, orgoglio italiano dell'illustrazione contesa dagli editori di tutto il mondo.

Gli editori italiani sono pronti a portare infiniti momenti di divertimento e di riflessione tra le mani dei ragazzi con proposte che fanno trasparire il lungo lavoro fatto. Un prodotto, il libro, che può spalancare le porte verso avventure straordinarie, come racconta "Annie - Il vento in

tasca", di Roberta Balestrucci (SinnoS), la storia di Annie Kopchovsky, nata in Lettonia nel 1870 ed emigrata con la sua famiglia negli Usa a 9 anni, destinata a vendere stoffe, che però rese unica la propria vita grazie alla passione per la lettura. Come quel Phileas Fogg che lei aveva tanto amato finì a fare il giro del mondo diventando famosa come Annie "Londonderry". Tra i temi affrontati dagli editori italiani quest'anno più che mai spicca quello dell'amicizia, tema sempreverde per i giovanissimi, che quest'anno rag-

giunge declinazioni particolarmente raffinate. Per l'editore fiorentino Giunti "amicizia" è la parola chiave di tutte le proposte che presenterà nel suo stand in fiera, come sottolinea Beatrice Masini, direttore editoriale dell'area ragazzi. Lei stessa, con quel grande dell'illustrazione per ragazzi che è Fabian Negrin ha firmato "Le amiche che vorresti e dove trovarle" (Giunti), una rassegna immaginifica e immaginaria di amiche letterarie possibili e ideali, da Jane Eyre ad Anna Karenina, da Pippi Calzelunghe alla Jo di Piccole Donne.

Rigo e Rosa, degli svizzeri Lorenz Pauli e Kathrin Schärer (Il Castoro) nasce da un'amicizia vera, quella tra un leopardo e un topino allo zoo di Berna, che diventa l'occasione per un ben temperato dialogo filosofico sull'essere e il divenire, diluito in 28 racconti brevi. Gli amici sono anche quelli cui raccontare le proprie conquiste per sentirsi apprezzati e parte del gruppo, come accade al topolino Terr immaginato da quel grande cantore della natura che è Giuseppe Festa nella commedia per animali "Incontri ravvicinati del terzo topo" (Salani), con cui strizza l'occhio a lettori più giovani di quelli che negli ultimi anni ha conquistato con la sua competenza sul mondo dei lupi.

È la storia di una grande amicizia, quella che nasce in Toscana tra una undicenne speciale e un cavallo altrettanto speciale offerta ai lettori da Guido Sgardoli nel suo "Mago - Un destino da campione" (Lapis), mentre "Fugees Football Club" di Igor De Amicis e Paola Luciani (Einaudi ragazzi) fa leva sulla passione per il calcio che accomuna i ragazzini di un paesino pugliese e quelli che vivono in un centro di accoglienza per rifugiati, per raccontare come una rivalità può trasformarsi in una vera amicizia. —